

Provincia di Biella

Concessione di derivazione da una sorgente in località Salvine del Comune di Muzzano (BI), destinata alla Produzione di Beni e Servizi e ad uso Potabile, assentita alla Società SMER S.r.l. con D.D. n° 1077 del 04.08.2026. PRAT. 509BI

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.077 del 04.08.2026

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

1. Di approvare il disciplinare sottoscritto in data 15 luglio 2026 dall'Amministratore Unico della Società SMER S.r.l., relativo alla piccola derivazione d'acqua pubblica oggetto della presente concessione, costituente parte integrante della determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza potrà comportare l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di Legge;
2. Di assentire ai sensi degli articoli 2 e 22 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società SMER S.r.l. - codice fiscale: 0277620023 - con sede in Vigliano Biellese (BI) - via Milano n° 16 - nuova concessione per derivare una portata massima complessiva di litri al secondo 1,00 e un volume annuo massimo di metri cubi 15.768, a cui corrisponde una portata media complessiva di litri al secondo 0,5 d'acqua pubblica sotterranea, da una sorgente tributaria del bacino del Rio Bagneri, in località "Salvine" del Comune di Muzzano (BI), a scopo Potabile (fornitura d'acqua al consumo umano con approvvigionamento autonomo) e per uso Produzione di beni e servizi (attività turistico ricettiva), con obbligo di restituzione dei reflui nel medesimo bacino tributario tramite trincea perdente, sempre in località Salvine del Comune di Muzzano (BI) (omissis);

3. Di accordare secondo quanto disposto dall'art. 24 - comma 2 - lettera a) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., il rilascio di nuova concessione ordinaria per un periodo di anni 15, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni e degli obblighi contenuti nel disciplinare sottoscritto in data 15 luglio 2026 (omissis).

Il Dirigente / Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.457 di Rep. del 15 luglio 2026

Art. 11 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del corpo idrico sotterraneo in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare eventuali lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, delle strade e di altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento e/o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi (omissis).

Il Funzionario Tecnico

Responsabile del Procedimento

Geom. Lucio MENGHINI